

**SEGNALAZIONE DI GABBIANO GLAUCO, *Larus hyperboreus*,
IN LAGUNA DI VENEZIA**

ABSTRACT. — *Record of Glaucous Gull, Larus hyperboreus, in the lagoon of Venice (NE Italy).*

Il 24 Maggio 1992, nel corso di regolari censimenti delle colonie di Laridi e Sternidi nidificanti in laguna di Venezia, ho osservato, in compagnia dell'amico Stefano Borella, un individuo adulto di Gabbiano glauco. L'uccello era appollaiato su una « peocera », impianto permanente per l'allevamento dei mitili, situata lungo il Canale della Perognola, nel bacino meridionale della laguna veneta, a circa due chilometri da Chioggia (coordinate approssimative del sito: long. 12° 16' E, lat. 45° 14' N). L'esemplare si trovava in compagnia di una decina di Gabbiani reali, dai quali differiva nettamente per il piumaggio chiarissimo e l'aspetto complessivamente più robusto. Avvicinandoci ulteriormente con l'imbarcazione, si dimostrava più confidente dei Gabbiani reali, permettendo una migliore osservazione: il becco presentava un colore giallo intenso con macchia all'apice di colore rosso, mentre le zampe erano di color rosa. Completamente assenti fasce scure sul corpo o sulle ali. Ho potuto scattare qualche istantanea, fino all'involo dell'animale. Dalla colorazione complessiva, in base a quanto riportato da GRANT (1986), ritengo si potesse trattare di un individuo adulto di almeno quattro anni. L'identificazione è stata confermata da J. Sirois, del Canadian Wildlife Service e da P. Bricchetti. Come cortesemente comunicatomi da quest'ultimo, si tratta della tredicesima segnalazione per l'Italia e della seconda per il Veneto. Nell'ultimo decennio questa specie è stata osservata altre tre volte:

- il 10 febbraio 1987 a Savona, esemplare di circa due anni (LEVI & TRUFFI, 1987);
- il 5 marzo 1989, alle foci del fiume Stella (Udine), esemplare del secondo inverno (UTMAR, 1993);
- il 9 febbraio 1991, a Marina di Ravenna, immaturo (VOLPONI, 1992).

La presente segnalazione differisce da quelle sopra riportate per il periodo, più tardivo, e per l'età dell'individuo. Le coste del nord Adriatico sembrano rappresentare un'area di più facile osservazione per questa rara specie.

BIBLIOGRAFIA

- GRANT P., 1986 - Gulls, a guide to identification - *T & AD Poyser*, Calton.
- LEVI D. & TRUFFI G., 1987 - Nuova segnalazione di Gabbiano glauco, *Larus hyperboreus*, in Liguria - *Riv. ital. Orn.*, 57: 155-156.
- UTMAR P., 1993 - Osservazione di Gabbiano glauco, *Larus hyperboreus*, in Laguna di Marano - *Fauna*, 3: 130.
- VOLPONI S., 1992 - Osservazione di un individuo immaturo di Gabbiano glauco, *Larus hyperboreus*, a Marina di Ravenna (RA) - *Avocetta*, 16: 53.

FRANCESCO SCARTON

Via Tevere 82, 30173 Mestre (VE).

Riv. ital. Orn., Milano, 64 (2): 182-183, 30-IV-1995

**DUE CASI DI NIDIFICAZIONE DI GUFO COMUNE, *Asio otus*,
IN CENTRI URBANI IN ABRUZZO NEL 1994**

ABSTRACT. — *Long-eared Owl, Asio otus, nesting in two towns in Abruzzo in 1994 (Central Italy).*

Dal 1992 ho cominciato a raccogliere dati sulla nidificazione e l'alimentazione dei rapaci notturni in Abruzzo, con particolare attenzione al Gufo comune. In Abruzzo questo uccello è nidificante, anche se non comune, in spazi aperti o in aree alberate e parzialmente boscate, mentre particolarmente scarse sono le segnalazioni di presenza in aree urbanizzate.

Ritengo pertanto utile segnalare due nidificazioni di questa specie in alcuni centri urbani durante il periodo riproduttivo 1994. Il primo nido di Gufo comune è stato rinvenuto in pieno centro storico nella città di Vasto (Chieti) (114 m). L'uccello aveva utilizzato un vecchio nido di Gazza, *Pica pica*, su *Pinus pinea* ad una altezza di circa 15 m. L'albero si trovava lungo un viale all'interno di un giardino privato nei pressi della Villa Comunale. Sul nido ho notato due giovani di circa 15 gg il 2.5.94; la schiusa è avvenuta presumibilmente intorno al 15-20 Aprile.

Il secondo nido era ubicato nell'area della stazione ferroviaria di Roccaraso (L'Aquila) (1280 m) utilizzando anche in questo caso un vecchio nido di Gazza, *Pica pica*, ubicato su *Pinus nigra* ad una altezza di circa 10 m. Oltre alla presenza di abitazioni, nelle immediate vicinanze del nido era presente una piccola area verde costituita da *Pinus nigra*. La nascita di tre piccoli è avvenuta il 10 Maggio e l'abbandono del sito il 30.5.94. Questa nidificazione è